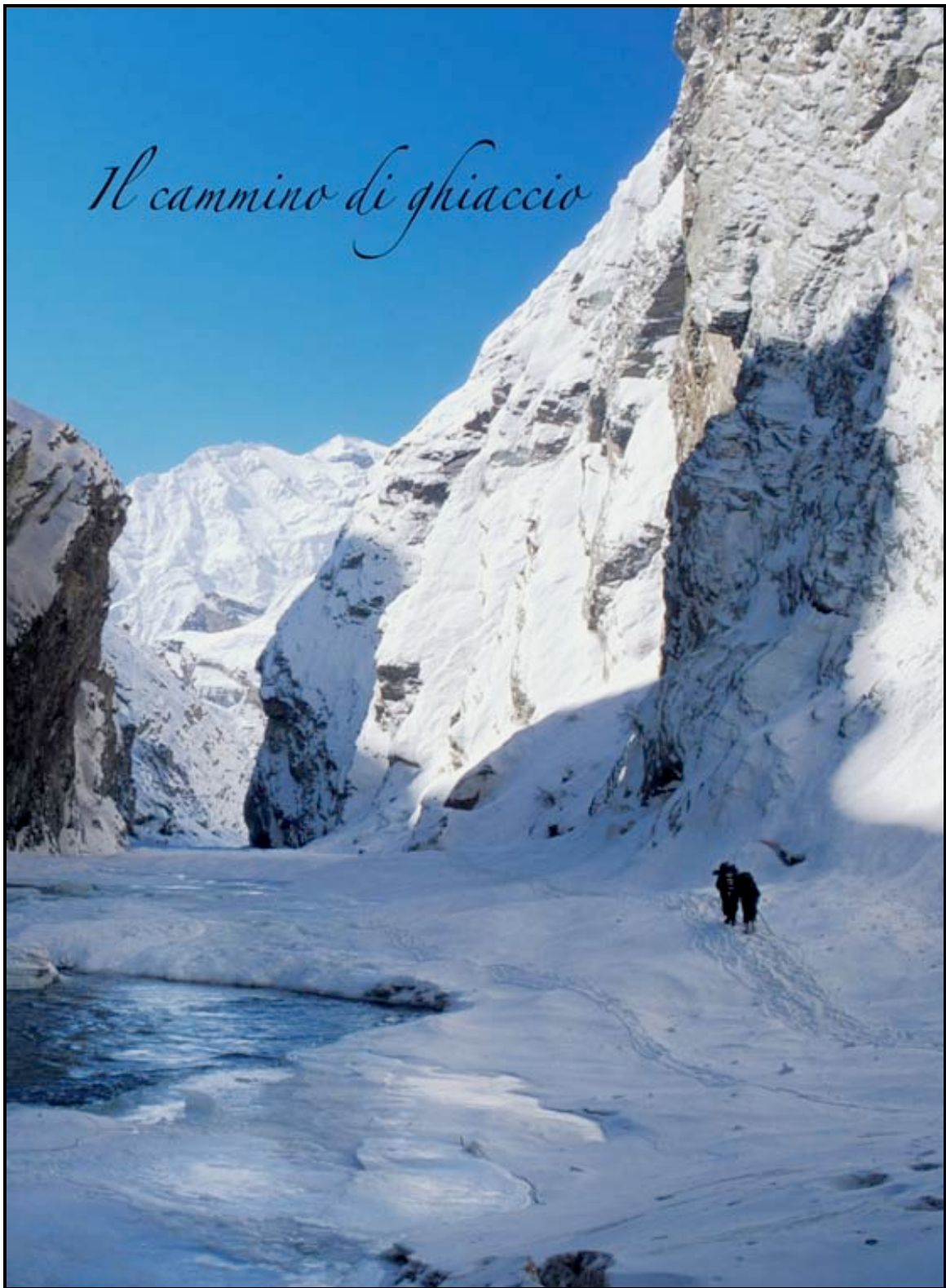


Il cammino di ghiaccio



Zanskar - Il cammino di ghiaccio

*Trekking invernale lungo il Chadar,
unica via di comunicazione durante l'inverno dello Zanskar*



Lo Zanskar è la regione più remota dell'Himalaya indiano, situata oltre i versanti settentrionali delle impenetrabili montagne glaciali del nord dell'Himachal Pradesh, un insieme di valli profondissime che convergono ad ovest verso il fiume Dado e ad est nel Tarap, che unendosi formano il possente fiume Zanskar. La carenza di infrastrutture rende ancora oggi la valle difficilmente accessibile, soprattutto nei mesi estivi durante i quali, per via delle impetuose acque dello Zanskar, si è costretti a lunghi percorsi per superare le impressionanti gole. In inverno, quando il fiume congela, è invece possibile seguire il suo corso entrando in paesaggi surreali: questo cammino tradizionale – il Tchaddar, in ladako "velo gelato" – oggi è diventato un fantastico trekking, perfetto per i viaggiatori più avventurosi.

Acquisiremo un primo acclimatemento all'altitudine visitando gli aperti scenari della valle dell'Indo e immergendoci nella storia sacra di cui sono custodi i suoi magnifici monasteri: Hemis, costruito nel XVII sec. è sicuramente il più importante complesso monastico del Ladakh con la sua interessante collezione di antichissimi Thanka; Thiksei Gompa che, con la sua struttura simile al Potala, sorge arroccato su una collina che domina tutta la piana del fiume Indo. Infine Shey Gompa, che fu utilizzato come palazzo reale fino al XVI secolo.

Ma si tratterà solo di una parentesi prima di lanciarsi nell'avventura che ci attende tra le pareti della gola dello Zanskar. Fin da subito il trekking rivelerà il proprio volto: un itinerario isolato, che taglia paesaggi intatti, completamente diversi a seconda della nostra posizione – nel fondo di strette gole o sulle creste che ne delimitano le pareti. La stessa continuità del paesaggio gelato sarà a tratti interrotta dalle numerose sorgenti termali che incroceremo.

L'esperienza non potrebbe però essere completa senza quel contatto umano che dà corpo all'antropologia di una regione. Lungo il percorso avremo la fortuna di essere ospitati nelle case private di alcuni villaggi instaurando un contatto diretto coi locali. A Lingshed per esempio avremo modo di osservare i metodi ingegnosi attraverso i quali i suoi abitanti hanno cercato di addomesticare un ambiente estremo, iniziando a coltivare numerose specie in serre rudimentali costruite sui tetti delle abitazioni.

Itinerario dettagliato

GIORNO	PROGRAMMA	PASTI
1	Partenza dall'Italia con volo di linea diretto per Delhi	
2	Arrivo e trasferimento con mezzi privati in hotel	
3	Trasferimento aereo Delhi – Leh. Resto della giornata a disposizione	B L D
4	Giornata di acclimatamento. Visita dei monasteri della valle dell'Indo	B L D
5	Trasferimento in fuoristrada nella valle dello Zanskar. Inizio del Trekking	B L D
6	Trekking Bakula – Dibyongma	B L D
7	Trek Dibyongma – Nyeraq	B L D
8	Trek Nyeraq – Lingshed	B L D
9	Giornata di riposo a Lingshed	B L D
10 – 13	Trek Lingshed – Chilling. Trasferimento overland a Leh	B L D
14	Trasferimento aereo Leh – Delhi. Resto della giornata a disposizione	B
15	Partenza con volo di linea diretto per l'Italia. Arrivo	B

(B) = Colazione
(L) = Pranzo
(D) = Cena

Comfort: *
Impegno: ****

Giorno 1 [26/01/12]

Partenza dall'Italia con volo di linea diretto per Delhi

Giorno 2 [27/01/12]

Arrivo e trasferimento con mezzi privati in hotel

Atterrati a Delhi verremo accompagnati in auto presso il nostro hotel. Il resto della giornata rimarrà a disposizione per visitare in autonomia la città o semplicemente rilassarsi dopo il volo.

Pernottamento al The Residence Hotel

Giorno 3 [28/01/12]

Trasferimento aereo Delhi – Leh. Resto della giornata a disposizione per l'acclimatamento

Al mattino presto, dopo la prima colazione in hotel, trasferimento in aeroporto in coincidenza con il volo che ci porterà a Leh.

Arrivati nella capitale dell'antico regno del Ladakh la nostra guida ci attenderà in aeroporto per accompagnarci in hotel. Resto della giornata a disposizione per acclimatarsi alla quota e per iniziare a familiarizzare con il rigido inverno della regione. Avremo quindi modo di conoscere gli altri partecipanti al viaggio e le bravissime guide che ci accompagneranno in questa avventura.

Pernottamento in Hotel Standard o Guesthouse. (B L D)

Giorno 4 [29/01/12]

Giornata di acclimatamento. Visita dei principali monasteri buddisti della valle dell'Indo

Dopo la prima colazione in hotel, la nostra guida ci attenderà per accompagnarci in una visita dei principali monasteri buddisti della valle dell'Indo. Hemis – costruito nel 17° secolo è sicuramente il più importante complesso monastico del Ladakh, sede dell'ordine Drupka. Al suo interno potremo ammirare numerose

raffigurazioni del Buddha e una delle più importanti collezioni di antichissimi Thangka. Successivamente ci muoveremo alla volta di Thiksei gomp, altro importante monastero appartenente all'ordine Elugpa. Il complesso simile ad un Potala in miniatura sorge arroccato su una collina che domina tutta la piana del fiume Indo. Costruito nel 15th secolo seguendo i dettami dell'architettura tibetana, con i colori ocra, rosso e bianco, si inserisce come una pittura nel paesaggio desertico circostante. Dalle sue terrazze contornate dalle caratteristiche sculture potremo ammirare un'incredibile vista sulla catena himalayana che circonda la regione. Nel pomeriggio rientreremo a Leh dove avremo il resto della giornata a disposizione per rilassarci prima della partenza per la remota valle dello Zanskar.

Pernottamento in Hotel Standard o Guesthouse. (BLD)



Giorno 5 [30/01/12]

Trasferimento in fuoristrada nella valle dello Zanskar. Inizio del Trekking

Dopo colazione partiremo in 4x4 assieme alle nostre guide e portatori in direzione del punto di partenza del nostro trekking. Presso il villaggio di Nimu, posizionato lungo le sponde del Fiume Indo, lasceremo la strada principale per immergerci nell'irreale atmosfera della Valle dello Zanskar.

Raggiunto il villaggio di Chilling lasceremo i fuoristrada per un ulteriore trasferimento su mezzi 4x4 più idonei a viaggiare sulle strade appena battute che ci porteranno al villaggio di Guru Do, dove faremo una breve sosta per i preparativi del trekking e lasceremo che i portatori organizzino il materiale necessario. Da questo punto inizierà la nostra avventura sul fiume Zanskar. Già dai primi passi ci renderemo conto della bellezza e della particolarità dell'ambiente nel quale spenderemo i prossimi giorni. La valle dello Zanskar, bellissima nella stagione estiva, in inverno si ricopre di un fascino unico.

Il fiume Zanskar in questa stagione è completamente immerso in una cornice di ghiaccio e ciò ci permetterà di seguirne il suo corso senza doversi allontanare troppo dal fondo della valle, cosa impossibile nella stagione estiva a causa delle imponenti rapide che scorrono nelle gole.

Inizieremo da subito a camminare lungo la superficie ghiacciata del fiume. Dopo circa tre ore di cammino ed una breve sosta per il pranzo raggiungeremo il villaggio di Bakula presso il quale posizioneremo il nostro primo campo tendato lungo le sponde del fiume. Queste prime giornate di trekking serviranno sia ad acclimatarci meglio alla quota sia a farci entrare gradualmente in questo mondo di ghiaccio.

Pernottamento in campo tendato (BLD)

Giorno 6 [31/01/12]

Trek Bakula – Dibyongma

Come tutte le prossime giornate di trek, ci sveglieremo presto al mattino e, dopo colazione, inizieremo nuovamente a camminare sulla superficie gelata del fiume (solitamente intorno alle 8,30). Dopo circa 3 ore di cammino ci fermeremo per il pranzo, al termine del quale proseguiremo ancora lungo il letto del fiume che, zigzagando attraverso le sue gole, si allontana sempre più dalla civiltà. Arriveremo a Dibyongma nel primo pomeriggio e posizioneremo il campo in una delle tante caverne utilizzate dagli abitanti locali durante i loro spostamenti (Teeb Cave), in tempo per goderci le ultime ore di sole in relax.

Pernottamento in campo tendato (BLD)



Giorno 7 [01/02/12]

Trek Dibyongma – Nyeraq

Allontanandosi dalla valle dell'Indo ed addentrandosi sempre più nella regione dello Zaskar, il trekking inizierà a cambiare rivelando il reale volto di questa avventura: una vera e propria spedizione. Il cammino si farà più impegnativo e talvolta le guide dovranno testare i ponti di ghiaccio necessari per i continui attraversamenti del fiume. Nonostante queste siano esperte del territorio e ci garantiscano la più assoluta tranquillità e sicurezza, il percorso non perderà la sua vera natura di spedizione. Nel corso della giornata incontreremo alcune sorgenti termali, delle oasi in questo mare di ghiaccio. Nel caso in cui le condizioni del terreno non dovessero garantire uno standard di sicurezza adeguato, in alcuni tratti del percorso, abbandoneremo momentaneamente il corso del fiume per superare delle alture che ci consentiranno di proseguire lungo la valle. La tappa di oggi sarà leggermente più lunga delle precedenti con 5/6 ore di trek fino a raggiungere il villaggio di Nyrek, nelle vicinanze della caverna nella quale monteremo il nostro campo per la notte.

Pernottamento in campo tendato (BLD)

Giorno 8 [02/02/12]

Trek Nyeraq – Lingshed

Dopo colazione affronteremo una delle tappe più impegnative del nostro viaggio: la zona chiamata Omma. Qui il percorso sul fiume ghiacciato andrà affrontato con la massima cautela e, nel caso in cui le condizioni atmosferiche o del terreno non dovessero soddisfare i criteri di sicurezza, supereremo un'altura con un percorso di circa 4 ore. In quest'area le montagne circostanti iniziano a farsi più maestose e impervie. Nel pomeriggio raggiungeremo il villaggio di Lingshed, dove saremo accolti nelle abitazioni locali per passare la notte. Un'esperienza indimenticabile ci avvicinerà alla cultura degli abitanti dello Zaskar che, nei mesi

invernali, si trovano ad affrontare condizioni atmosferiche estreme ed alle quali si sono adattati perfettamente con i loro usi e costumi. Trekking: 5 h

Pernottamento in Homestay (BLD)

Giorno 9 [03/02/12]

Giornata di riposo a Lingshed

Giornata di riposo nella quale visiteremo il villaggio e le zone limitrofe. Tra le altre cose, sarà prevista una visita al monastero con la sua scuola monastica. Lingshed è un villaggio unico nel suo genere: oltre a quanto descritto in precedenza, avremo modo di osservare i metodi ingegnosi attraverso i quali i suoi abitanti hanno cercato di addomesticare un territorio estremo, iniziando a coltivare numerose specie in una sorta di serre rudimentali costruite sui tetti delle abitazioni. Un posto ideale per riprendersi dalle fatiche del nostro trek.

Pernottamento in Homestay (BLD)

Giorni 10 – 13 [04-07/02/12]

Trek Lingshed – Chilling. Trasferimento overland a Leh

Dopo colazione riprenderemo il cammino inverso che in 4 giornate ci riporterà a Chilling, dove troveremo ad attenderci i fuoristrada che ci porteranno in circa 4h a Leh. Avremo quindi la serata a disposizione.

Pernottamenti in campi tendati e Hotel di categoria Standard o Homestay a Leh. (BLD)

Giorno 14 [08/02/12]

Trasferimento aereo Leh – Delhi. Resto della giornata a disposizione

Al mattino presto, dopo la prima colazione, trasferimento in aeroporto in coincidenza con il volo che ci riporterà nella capitale indiana. Arrivati a Delhi accoglienza dello staff locale e trasferimento in hotel. Resto della giornata a disposizione per rilassarci o per un pomeriggio di shopping.

Pernottamento al The Residence Hotel (B)

Giorno 15 [09/02/12]

Partenza con volo di linea diretto per l'Italia.

Arrivo in Italia

Dopo la prima colazione in hotel verremo accompagnati in aeroporto in coincidenza con il volo intercontinentale. Arrivo nel pomeriggio in Italia. (B)



NB. E' importante precisare che l'itinerario indicato potrebbe subire delle modifiche relative al percorso del trekking e dei campi in funzione delle condizioni atmosferiche e di sicurezza che si incontreranno durante il percorso.

PARTENZE

26 Gennaio 2012

(Gruppo internazionale – Accompagnatore dall'Italia con min. 8 persone*)

Partenze individuali su richiesta

QUOTE A PERSONA *

€ 1.880 Voli Intercontinentali esclusi [voli a partire da € 590]

SUPPLEMENTI

Suppl. singola su richiesta

*L'accompagnatore dall'Italia è previsto con un minimo di 8 partecipanti. Nel caso in cui il gruppo non dovesse raggiungere tale numero, i partecipanti avranno comunque la possibilità di partecipare al viaggio unendosi ad un gruppo internazionale con guide locali parlanti inglese. In questo caso la quota di partecipazione sarà di € 1.720 (Voli intercontinentali esclusi)

Le quote comprendono

- Trasferimenti aerei in classe economica Delhi – Leh – Delhi
- Trasferimenti da e per gli aeroporti
- Tutti i trasporti con mezzi privati
- Accompagnatore dall'Italia per gruppi minimo 8 partecipanti.
- Guida parlante inglese per l'intera durata dell'itinerario
- Una guida di montagna locale parlante inglese per l'intera durata della spedizione (Leh – Leh)
- Un portatore per ogni partecipante (Max 10 kg)
- Attrezzatura da campeggio (esclusi i sacchi a pelo) e da cucina
- Staff di appoggio per le attività da campo
- Ingressi ai monumenti ed ai monasteri come da programma
- Tutte le attività descritte nel programma
- Pernottamenti e pasti come descritto nell'itinerario

Le quote non comprendono

- Voli intercontinentali e relative tasse aeroportuali (quote voli internazionali a partire da € 590 tasse incluse – il nostro ufficio booking potrà assistervi per trovare la soluzione ottimale)
- Iscrizione e gestione pratica: € 60
- Polizza Multirischio Turismo (Annullamento, Sanitaria, Bagagli): € 60
- Sacco a pelo
- Equipaggiamento personale
- Pasti e bevande non menzionati nell'itinerario
- Escursioni facoltative e quanto non espressamente menzionato alla voce "Le quote comprendono"
- Visto di ingresso in India (ottenibile direttamente presso i consolati Indiani di Roma e Milano € 53 da confermare)

Località	Sistemazione	Notti
Delhi	The Residence Hotel	1
Leh	Hotel Cat. Standard o Guesthouse	2
Zanskar Trek	Campi tendati	3
Lingshed	Homestay	2
Zanskar Trek	Campi tendati	3
Leh	Hotel Cat. Standard o Guesthouse	1
Delhi	The Residence Hotel	1



Informazioni pratiche sul viaggio

Temperature e clima: la Valle dello Zaskar rimane isolata durante i lunghi mesi invernali, durante i quali il particolare microclima e le scarse precipitazioni creano un paesaggio surreale, dove tutto sembra essere avvolto in una cornice di ghiaccio. Questo particolare trekking può essere svolto solamente durante il periodo che va dalla fine di gennaio alla prima metà di febbraio. Le ragioni sono prevalentemente legate alla sicurezza del percorso (le scarse precipitazioni nevose e l'ottima qualità del ghiaccio nelle famose gole dello Zaskar).

Durante il giorno le temperature si aggirano intorno ai $-8/-10^{\circ}\text{C}$ ma, grazie alle giornate soleggiate del periodo invernale, la temperatura percepita non sarà così rigida; solamente durante le prime ore del mattino e durante le rare giornate ventose o di maltempo i disagi potrebbero essere leggermente superiori. Durante le notti invece la temperatura può scendere fino ai -20°C , grazie all'attrezzatura fornita, al vestiario personale necessario ed ai luoghi dove posizioneremo i campi tendati, il disagio non sarà poi così grande (nella parte più profonda delle gole e meno raggiunta dal sole i campi verranno posizionati all'interno di ampie caverne da secoli utilizzate dagli abitanti della valle durante i pochi spostamenti effettuati nel periodo invernale).

E' importante però sapere che ci troveremo in una zona estremamente remota, a quote considerevoli, e per questo dovremo essere sia attrezzati sia preparati mentalmente ad affrontare eventuali (per fortuna rarissime...) giornate di maltempo nelle quali potremo dover sopportare qualche ulteriore disagio.

Sicurezza: questo itinerario è da sempre considerato una delle avventure più affascinanti al mondo. Un percorso tramandato nei secoli dagli abitanti della regione, possibile solamente durante i mesi invernali nei quali le impetuose acque del fiume Zanskar lasciano spazio ad una superficie ghiacciata quasi irreali che sarà il nostro sentiero durante il trek. L'itinerario non presenta pericoli oggettivi o difficoltà tecniche rilevanti, soprattutto grazie al nostro partner locale che negli anni, grazie all'aiuto delle guide locali, ha permesso di ottimizzare il percorso comprendendolo nei minimi dettagli e limitando così tutti i possibili imprevisti. Le nostre guide hanno acquisito una grande esperienza: dai luoghi dove posizionare i campi, sino alla valutazione ottimale delle condizioni del ghiaccio e dell'ambiente dove procederemo. In sintesi: una grande avventura che, anche grazie alla professionalità del nostro partner, è accessibile a molti con rischi oggettivi praticamente inesistenti.

Cosa portare: la scelta dell'equipaggiamento personale è una decisione molto soggettiva: alcuni preferiscono viaggiare leggeri, cercando di limitare al massimo il bagaglio (il vestiario tecnico sviluppato negli ultimi anni ci aiuta molto in questa scelta), altri invece decidono di portare con loro un equipaggiamento più completo per far fronte ad ogni possibile evenienza (spesso però inutilizzato).

Come comportarsi quindi? Noi suggeriamo sempre di cercare il giusto equilibrio utilizzando vestiario/materiale tecnico di ottimo livello che ci consentirà certamente di limitare il bagaglio complessivo.

Durante le giornate di trekking dovremo portare con noi solamente un piccolo zaino contenente tutte quelle cose che potrebbero risultare utili, mentre i portatori si occuperanno del bagaglio più pesante e dell'attrezzatura comune per i campi.

E' molto importante scegliere delle calzature idonee, scarponi alti, waterproof e con un ottimo isolamento termico. Spesso, durante il trekking sulla superficie ghiacciata, potremo dover guardare alcuni piccoli tratti per i quali è necessario avere un'attrezzatura idonea.

Per la scelta dell'abbigliamento/attrezzatura necessaria e per programmi preparazione al viaggio i nostri esperti vi assisteranno in ogni fase.

Una giornata tipo: Dopo la prima colazione (07,00) sistemeremo i nostri bagagli preparando il piccolo zaino "giornaliero" con il vestiario e tutte quelle cose che potrebbero esserci utili durante la giornata. Il resto del bagaglio sarà sistemato per il trasporto da parte dei portatori. Inizieremo il trekking verso le 8,30 ed a seconda delle giornate ci fermeremo dopo circa 4 h di cammino per pranzare e riposarci. Proseguiremo dunque verso il luogo dove posizioneremo il campo intorno alle 3pm. Arrivati al campo lo staff ci preparerà un tè caldo ed avremo il resto del "corto" pomeriggio a disposizione per rilassarci o, quando possibile, immergerci in una delle numerose sorgenti termali della regione. Dormiremo in tende di ultima generazione con l'ausilio di materassini da campeggio, spesso posizionate all'interno delle tante caverne della zona da secoli utilizzate dagli abitanti locali per proteggersi dalle rigide temperature notturne.

Lo staff sarà composto da una guida esperta, un cuoco ed il suo aiuto per la preparazione dei pasti e dell'acqua potabile che sarà bollita ogni mattina con l'aggiunta di una piccola quantità di disinfettante per conservarla durante il trasporto giornaliero. Alcuni portatori ci aiuteranno a trasportare i nostri bagagli fino a max 20 Km per partecipante.

È importante considerare che l'intero gruppo si muoverà in totale autonomia durante le giornate centrali del trekking, per questo sarà molto importante il coordinamento, la scelta delle attrezzature e del vestiario di ciascun partecipante.

Perchè VIA - Viaggi in Avventura?

Siamo degli appassionati che si prendono cura dei viaggi che organizzano. Studiamo al meglio ogni destinazione che raccomandiamo cercando di proporre una visione nuova. Lavoriamo sul viaggio per mettere in risalto l'essenza dell'itinerario, ricercando i luoghi più autentici e curando quei piccoli aspetti che rendono il viaggio un'esperienza unica.

Ciò significa affrontare i viaggi con spirito di avventura ma senza necessariamente rinunciare al comfort di un lodge di lusso o ad una cena da gourmet.

Importante: non vi suggeriremo mete che né noi né i nostri amici abbiamo mai raggiunto, ma se volete potremo proporvi di accompagnarci in uno dei nostri viaggi "esplorativi" alla ricerca di nuove esperienze.

Nuove esperienze

Siamo alla costante ricerca di nuove mete da condividere con voi. Non ci appassiona la mondanità, desideriamo invece vivere esperienze che, anche nella loro semplicità, stupiscano. A nostro modo di vedere, il viaggio dovrebbe arricchire la nostra vita.

In altre parole: "oltre al viaggio porti a casa qualcosa".

Destinazioni uniche

Fuori dai tradizionali circuiti e spesso in luoghi remoti. Ove possibile questa è la nostra filosofia. Sarebbe bello poterla applicare sempre, ma purtroppo siamo in ritardo di alcuni secoli. Nonostante ciò crediamo sia ancora possibile viaggiare, anche in luoghi meno remoti, con consapevolezza, curiosità e attenzione alla diversità.

Piccoli gruppi

Attenzione ai dettagli, itinerari costruiti per viaggiatori, sono tutti strumenti che ci aiuteranno a trovare la chiave per godere a pieno anche le destinazioni più classiche.

Cerchiamo di considerare tutte le nostre proposte, sia di gruppo sia individuali, in modo flessibile così che voi possiate adattare al meglio alle vostre esigenze.

Viaggiare con noi

Non crediamo che un viaggio abbia inizio con il decollo e finisca con l'atterraggio. Cercheremo perciò di offrire strumenti e materiali che permettano di ampliare questa esperienza e di prepararla assieme. Non è necessario avere le idee chiare per contattarci. Se il tempo stringe e siete ancora indecisi sarà sufficiente scrivere una mail o farci una telefonata per trovare assieme la soluzione.

Percorsi di training

Oltre al semplice piacere di incontrarsi di persona, vogliamo offrirvi l'opportunità di migliorare la preparazione fisica seguiti da professionisti in grado di pianificare percorsi specifici di allenamento.

Talents

Vi accompagneranno, vi introdurranno con passione e attenzione alla nuova dimensione del viaggio – che si tratti di un safari o di una spedizione alpinistica. Il loro entusiasmo, versatilità e conoscenza dell'ambiente locale sono gli strumenti che ci permettono di realizzare il viaggio che desiderate, perciò i talents saranno più che una guida e contribuiranno in molti modi a far iniziare il viaggio prima della partenza. Oltre ad accompagnare il gruppo forniranno un programma delle attività e un report dettagliati, parteciperanno alle serate di presentazione e seguiranno il training preparatorio dei viaggi.

Viaggio responsabile

Ovunque andiamo nel mondo cerchiamo di mantenere un atteggiamento responsabile.

Ciò significa viaggiare rispettando e sostenendo la popolazione indigena, la sua cultura e territorio. Pernottamenti, quando possibile, in strutture locali ecocompatibili di ridotte dimensioni; organizzazione di piccoli gruppi; una realistica politica di localizzazione degli investimenti con un concreto ritorno per il processo di sviluppo del territorio; collaborazione con guide locali e partner che rispettino questi stessi valori; un instancabile spirito di diffusione della politica della sostenibilità sono solo alcuni dei semplici accorgimenti che mettiamo in atto.

Piccoli passi che fanno una grande differenza.

***Pensiamo che valorizzare ogni momento del viaggio – dal “pre-partenza”
al ritorno “al mondo reale” – sia la chiave per raggiungere il nostro obiettivo: realizzare proposte
uniche, originali e sempre coerenti con la nostra filosofia.***



Sede Operativa

Corso Vittorio Emanuele, 87

00186 ROMA

Tel. 06/68308106

Skype: via-viaggiinavventura

www.viaggiinavventura.it

info@viaggiinavventura.it